

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DI ATENEO

Accordo sull'utilizzo dei fondi risorse decentrate per l'anno 2025

Le parti,

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001;
- il D.Lgs. 150/2009;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione di Ateneo del 20 Ottobre 2025 n. 252;

considerati:

- gli artt. 87 e 90 del CCNL Comparto Università del 16 ottobre 2008;
- gli artt. 63, 64, 65 e 66 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;
- gli artt. 81, 120 e 122 del CCNL Comparto Istruzione e ricerca del 18 gennaio 2024;

premesso:

- che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo ha certificato, con Verbale n. 11 del 18 luglio 2025, la corretta e regolare determinazione del Fondo risorse decentrate personale delle aree operatori, collaboratori e funzionari e del Fondo risorse decentrate personale dell'area EP per l'anno 2025;
- che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 luglio 2025, con deliberazione n. 182/2025, ne ha approvato la costituzione;
- che le RSU e le OOSS hanno preso atto dell'entità economica dei suddetti Fondi;
- che il presente accordo è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 20 ottobre 2025 ed è stato approvato con delibera n. 252;

Le Parti concordano il seguente utilizzo dei Fondi risorse decentrate:

1. Fondo risorse decentrate personale delle aree operatori, collaboratori e funzionari, ex art. 120 CCNL 18.1.2024

La ripartizione delle risorse viene definita per l'anno 2025 come segue:

Indennità di disagio/reperibilità	€ 80.000,00	7,33%
Indennità responsabilità PO	€ 96.000,00	8,79%
Indennità specialistica	€ 10.000,00	0,92%
Premio innovazione	€ 10.000,00	0,92%
Welfare integrativo	€ 100.000,00	9,16%
Performance individuale PO	€ 64.000,00	5,86%
Performance individuale	€ 731.603,33	67,02%
Totale	€ 1.091.603,83	100%

1.1. Indennità di posizione organizzativa e specialistica

Per gli importi delle indennità si rimanda, per il solo anno 2025, a quanto attualmente in vigore, definito nell'accordo sindacale del 28 settembre 2016.

Le Parti si impegnano ad avviare una analisi e revisione dell'attuale sistema di attribuzione delle indennità di posizione organizzativa e specialistica al fine di concludere entro il 31.12.2025 l'accordo per la definizione del sistema delle indennità di Ateneo per l'anno 2026.

1.2. Premio innovazione

Le Parti concordano di prevedere la destinazione delle somme indicate per il finanziamento del premio innovazione ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 150/2009.

1.3. Performance individuale

Ai fini della liquidazione della performance individuale dell'anno 2025 saranno adottati i criteri previsti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO) adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2025.

Le somme eventualmente residuali dalle altre voci verranno utilizzate ad integrazione della voce destinata a compensare la performance individuale, ad esaurimento della somma complessiva prevista dal totale del fondo certificato.

1.4. Welfare integrativo

Le Parti concordano di prevedere la destinazione delle somme indicate per il finanziamento delle politiche di welfare. Le risorse, in continuità con quanto previsto per l'erogazione del credito welfare 2025, saranno erogate nell'anno 2026 con le modalità previste da apposito accordo di contrattazione integrativa.

1.5. Indennità di disagio e reperibilità

- Servizio di reperibilità

Le Parti concordano di rideterminare, a decorrere dal 1.1.2025, gli importi previsti dall'accordo integrativo del 23 maggio 2022 per la corresponsione delle indennità di reperibilità delle strutture "Acquisizioni ed Edilizia", "Servizi ICT" e "DMMT - Servizi Ricerca" dell'Università degli Studi di Brescia ai fini di garantire la continuazione del servizio di reperibilità e pronto intervento come segue.

Il compenso per il disagio conseguente alla reperibilità - comprensivo delle ritenute previdenziali a carico del dipendente e delle spese forfetarie per l'eventuale uso del mezzo proprio - è fissato in € 3,20 l'ora per il periodo dalle ore 6 alle ore 22 dei giorni feriali e del sabato. Per il periodo notturno dei giorni feriali e del sabato (dalle 22 alle 6), per la domenica e gli altri giorni festivi, tale compenso è aumentato del 15% (€ 3,68 l'ora); per il periodo notturno festivo (dalle 00 alle 6 e dalle 22 alle 24 della domenica e dei giorni festivi) è aumentato del 30% (€ 4,16 l'ora).

In caso di intervento sul posto verrà riconosciuto, oltre alla normale retribuzione prevista per gli straordinari dal contratto collettivo vigente, un compenso di € 45,88 lordi.

In caso di intervento da remoto, verrà riconosciuto un compenso pari al tempo di intervento, conteggiato secondo i parametri del lavoro straordinario e comunque non inferiore al corrispettivo di un'ora.

In caso di chiamata o più chiamate, idoneamente documentate, pervenute nell'arco orario dalle ore 22 alle ore 6, verrà riconosciuto un compenso aggiuntivo forfettario di € 22,94 lordi.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato, si rimanda all'accordo sindacale del 23 maggio 2022.

- **Indennità di disagio servizio autista**

L'indennità viene corrisposta al personale tecnico amministrativo che svolge formalmente mansioni di autista al fine di compensare il disagio derivante dallo svolgimento di attività derivanti dall'assegnazione di un orario di lavoro articolato su turni diversificati e che si può protrarre, in modo imprevedibile, anche in ore e giornate non previste dalla turnistica ordinaria.

Le Parti concordano di graduare l'importo delle indennità, attribuita in via forfettaria su base annuale a decorrere dal 1.1.2025, in considerazione delle diverse attività e responsabilità assegnate al personale che in Ateneo svolge il servizio di autista, come di seguito rappresentato:

ATTIVITA'	IMPORTO (annuo lordo)
Autista del Rettore con disagio orario	€ 1.900,00
Autista di Ateneo	€ 1.100,00

2. Fondo risorse decentrate personale dell'area EP, ex art. 122 CCNL 18.1.2024

La ripartizione delle risorse viene definita per l'anno 2025 secondo le seguenti modalità:

Retribuzione di posizione	€ 129.232,16	62,53%
Retribuzione di risultato	€ 77.441,16	37,47%
Totale	€ 206.673,32	100%

Le parti concordano di confermare, per l'anno 2025, la disciplina degli incarichi al personale EP contenuta nell'accordo sindacale del 16 novembre 2015.

Eventuali economie, anche risultanti dal processo di valutazione, saranno redistribuite, ad esaurimento della somma complessiva prevista dal totale del fondo certificato, tra tutto il personale di categoria EP, come indennità aggiuntiva di risultato, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina contrattuale di riferimento.

Le Parti si impegnano ad avviare una analisi e revisione dell'attuale sistema di attribuzione delle indennità di posizione organizzativa e specialistica al fine di concludere entro il 31.12.2025 l'accordo per la definizione del sistema delle indennità di Ateneo per l'anno 2026.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Per la delegazione di parte pubblica

Francesco Castelli _____
(firmato sull'originale)

Monica Bonfardini _____
(firmato sull'originale)

Per la RSU

Katia De Col _____
(firmato sull'originale)

Per le OO.SS.

Flc-CGIL

Fabio Fornari _____
(firmato sull'originale)

Federazione CISL Scuola, Università, Ricerca (FSUR)

Assunta Beatrice _____
(firmato sull'originale)

SNALS/CONFSAL

Roberta Bertanza _____
(firmato sull'originale)